



AMBASCIATA D'ITALIA LUBIANA



BOLLETTINO ECONOMICO

8 dicembre 2014- 22 gennaio 2015

DATI E PREVISIONI MACROECONOMICHE

PIL

Sulla scia dei segnali di ripresa manifestatasi nell'ultimo trimestre 2014, tutti gli Organismi internazionali hanno rivisto al rialzo le previsioni nel 2015. Per l'FMI, nel 2014 il PIL sarebbe aumentato del 2,5%, e nel 2015 la crescita prevista è dell' 1,75% (la stima di ottobre per l'anno in corso era dell'1,4%). Anche la BERS ha portato la stima per il 2014 a 2,7% e a 1,6% per il 2015. La crescita è attribuita soprattutto ai buoni risultati registrati dalle esportazioni e alla lieve ripresa nella domanda interna, cui si aggiungono i minori interessi sul debito, l'aumentato utilizzo dei fondi UE e il miglioramento del "business climate" (a settembre era previsto +0,7%) Le previsioni più contenute per il 2015 sono giustificate dal rallentamento della domanda in Europa, dall'impatto della ristrutturazione economica e dal rigore fiscale necessario a ricondurre il deficit sotto la soglia del 3%.

L'OCSE ha previsto invece una crescita per quest'anno dell'1,4%.

Le stime della Commissione europea indicano per il 2014 +2,4%, per l'anno in corso un'ulteriore +1,7%, a cui dovrebbe seguire un ulteriore rialzo del 2,5% nel 2016.

Il gruppo bancario italiano Unicredit è ancora più ottimista: ha valutato la crescita del PIL della Slovenia lo scorso anno al 2,5%, quest'anno all' 1,8%.

L'IMAD ha portato le proiezioni di crescita dallo 0,5% al 2% nel 2014, dell' 1,6%, per il 2015 e 2016. La Banca centrale slovena ha previsto invece una crescita per quest'anno dell' 1,3%.

Deficit di bilancio

I dati pubblicati dal Ministero delle Finanze indicano che il deficit di bilancio dell'anno scorso ha raggiunto circa 1,2 miliardi di euro, con 8,5 miliardi di entrate e 9,6 miliardi di spesa (rispettivamente 146 e 166 milioni in meno a quanto pianificato), rimanendo leggermente al di sotto (19 milioni) rispetto a quanto programmato nelle correzioni di bilancio, definite a novembre. In crescita rispetto al 2013 sia le entrate tributarie (404 milioni di euro in più) sia il ricorso ai fondi europei (complessivamente pari a 1 miliardo di euro, in aumento di 102 milioni rispetto al 2013). Sul versante della spesa, si è registrato un aumento delle uscite per stipendi, transfer correnti e interessi (+31%)

Esportazioni -Importazioni

I dati, forniti dall'Ufficio per le analisi macroeconomiche, mostrano che nel periodo gennaio-novembre 2014 l'export è aumentato del 6,6% rispetto allo stesso periodo del 2013. Le importazioni, nei primi undici mesi del 2014 hanno fatto registrare un +3,7%. In aumento anche la produzione industriale: fra gennaio e novembre 2014 è stata superiore a quella del 2013 del 3%.

Disoccupazione

A novembre 2014 la Slovenia ha registrato una lieve flessione del tasso di disoccupazione, che si è attestato al 12,5%, con una riduzione dello 0,1% ad ottobre e dello 0,5% a novembre rispetto ai corrispondenti mesi del 2013. Il totale dei disoccupati è pari a 115.400 unità.

POLITICA ECONOMICA

Dal 1° gennaio aumento dell'imposta sui servizi finanziari e assicurativi

A partire dal 1° gennaio 2015, l'aliquota dell'imposta sui servizi finanziari e assicurativi è aumentata dal 6,5% all' 8,5%. Gli effetti sul bilancio sono stimati a 30 milioni di euro. Secondo le compagnie di assicurazione, non ci saranno aumenti nei premi assicurativi, tranne per quanto riguarda l'aumento dell'aliquota dell'imposta.

Effetti potenziali del TTIP

In base all' analisi sugli effetti potenziali dell'accordo di libero scambio UE-USA, condotta dalla Facoltà di Economia di Lubiana, i risultati preliminari rilevano che l'incidenza sul PIL sloveno sarà insignificante: in base al grado di liberalizzazione del Paese oscillerebbero in dieci anni da -0,01% a +0,27%. Potenziali effetti negativi sono stati rilevati sempre in percentuale minima, sull'occupazione: il numero dei posti di lavoro persi, varierebbe dai 220 ai 1.500.

PRIVATIZZAZIONI

Strategia di gestione degli asset pubblici

In questo inizio d'anno la questione più spinosa è il tema delle privatizzazioni, sul quale le forze politiche devono prendere una posizione depurata dalle ambiguità che finora hanno prevalso. La Commissione parlamentare per le Finanze e la Politica monetaria ha respinto la mozione di Sinistra unita/ZL di revocare la decisione dell'Assemblea nazionale del 2013 sulla vendita di 15 imprese controllate dallo Stato.

Il Ministro delle Finanze, Dusan Mramor, ha presentato al PM Cerar la prima bozza della strategia governativa per la gestione delle proprietà pubbliche che dovrebbe essere approvato entro il primo trimestre di quest'anno. Il Premier ha dichiarato che il dibattito pubblico sarà avviato dopo la discussione del documento in sede di governo.

Processo di vendita della compagnia aerea Adria-Airways

La Superholding di Stato/SSH e la Bank Assets Management Company (bad bank) hanno firmato un accordo sulla vendita congiunta del 91,6% delle azioni della compagnia aerea Adria-Airways, una delle 15 imprese incluse nella lista prioritaria di privatizzazioni. Quasi il 70% della quota è detenuta dalla SSH ed il 19,6% è gestito

dalla "bad bank", alla quale sono stati trasferiti i crediti inesigibili dalla Nova Ljubljanska banka.

SOCIETA'

Competitività economica ed innovazione

Nella classifica mondiale sulla competitività economica, compilata dal Global Entrepreneurship Monitor, in collaborazione con il World Economic Forum, la Slovenia si trova al 22° posto fra 44 Paesi. Risulta in posizione molto più avanzata (7° posto) nella classifica relativa all'innovazione aziendale in fase iniziale, immediatamente dopo la Danimarca, il Sudafrica e la Francia: e' stato rilevato che il 35% degli imprenditori che avviano un'attività aziendale in Slovenia si basano su un'idea innovativa.

Radenska

Il gruppo ceco "Kofola", uno dei maggiori produttori di bevande non alcoliche nell'Europa centro-orientale ha siglato un'intesa per diventare proprietaria del 75,3% del pacchetto azionario dell'azienda slovena Radenska, storica produttrice di acque minerali, controllata dal maggior produttore di birra sloveno, Pivovarna Lasko.

Lasko, ha specificato che le due aziende hanno firmato un contratto per la vendita di 3.812.023 azioni di Radenska a Kofola a un prezzo di 13,59 euro l'una, nell'ambito di un affare da poco meno di 52 milioni di euro. L'accordo di vendita è soggetto a una serie di condizioni che devono essere soddisfatte prima della chiusura definitiva della transazione, attesa entro tre mesi

Porto di Capodistria

Il 2014 è stato un anno positivo per il porto di Capodistria che nel traffico container negli ultimi 12 mesi ha fatto registrare una movimentazione di 673.885 Teu (+12%). Risultati positivi anche per tutti i porti N.A.P.A. che hanno registrato movimenti per 1.835.960 Teu nel 2014 con +9% nei container (+43% dal 2010 ad oggi). Il traffico complessivo dei quattro porti è in crescita: nel 2010 era di 1.284.750 teu, nel 2014 è stato di 1.835.960.

Redazione: AMBASCIATA D'ITALIA (Patrizia Ruggiero)

Ambasciata d'Italia a Lubiana, Snežniška ulica 8, 1000 Ljubljana

www.amblubiana.esteri.it; commerciale.lubiana@esteri.it

tel. (00386) 1 426 2194

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Ufficio di Lubiana, Cankarjeva 10, 1000 Ljubljana

www.ice.gov.it/paesi/europa/slovenia/ ; lubiana@ice.it;

Tel: (00386) 1 4224370